

turni impossibili? delocalizzazioni? esternalizzazioni?



9 luglio 2010

4 ore di sciopero a fine turno
per tutto il gruppo Telecom

Da oltre 5 mesi, i lavoratori del servizio clienti 119 Tim vivono o meglio sopravvivono a turni impossibili e punitivi, che non permettono di normale vita al di fuori del lavoro stesso.

conciare una

- **NO** a **turni imposti da Tim che violano il diritto a conciliare** tempi di vita e tempi di lavoro, che peggiorano pesantemente la vita delle persone, con presidi tutti spostati al pomeriggio/sera e nei fine settimana.

- **NO** ad una TIM *senza confini*, che **delocalizza il servizio in Albania e Tunisia**. Ai clienti che spendono poco, l'Azienda dedica un servizio di assistenza clienti fuori dei confini nazionali: senza alcun progetto industriale se non la mera riduzione del costo del lavoro; **impoverendo il Paese di posti di lavoro**, per di più in un momento di grave crisi economica – in barba alla **responsabilità sociale** che pure le compete; e **senza alcuna garanzia del rispetto delle leggi a tutela della riservatezza dei dati sensibili**, con un'evidente **ricaduta della qualità del servizio offerto ai clienti**;

- **NO** ad una **possibile esternalizzazione del settore**, proprio quando Tim si congratula con gli addetti per i migliori risultati di sempre raggiunti quanto a qualità percepita dal cliente;

- **SI** a turni che permettano di conciliare una normale vita al di fuori del lavoro, concordati con sindacato e lavoratori

- **SI** a garanzie occupazionali per il futuro, senza la continua e pressante minaccia dell'esternalizzazione

- **SI** ad un servizio efficiente che non discrimini la clientela a seconda della spesa effettuata e che sia gestito all'interno dei confini nazionali, garantendo continuità e qualità al servizio stesso.

Continueremo, come abbiamo fatto in questi mesi, a volantinare il nostro malcontento per rendere la cittadinanza e i media informati di quanto accade, oltre a sollecitare in ogni occasione l'azienda alla riapertura di un tavolo di confronto col Sindacato che accolga le legittime richieste di lavoratori e lavoratrici!

Slc Cgil Milano - Lombardia

